

# Rapporto Epidemiologico InfluNet

Stagione Influenzale 2013 - 2014

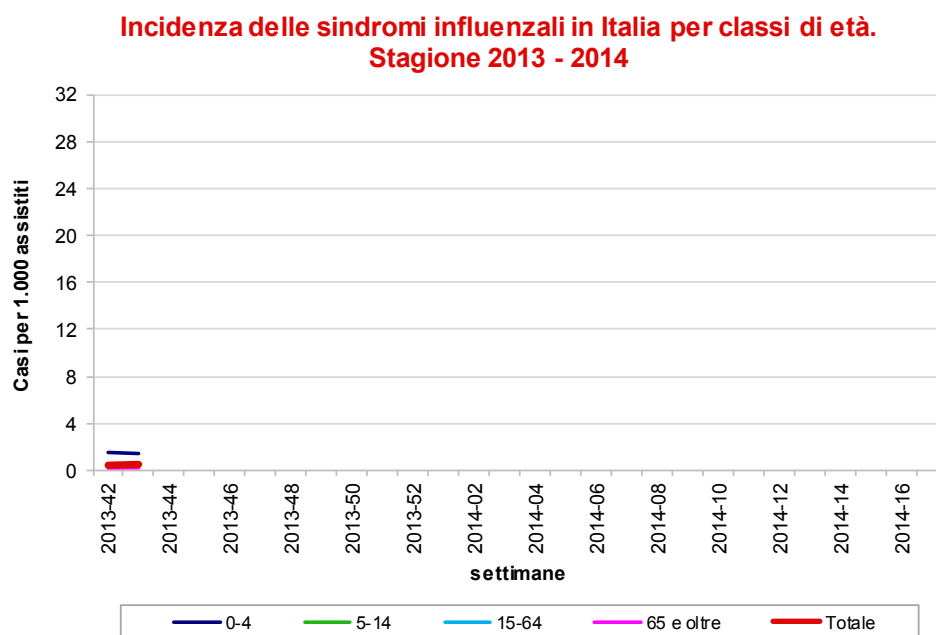
Settimana **2013 - 43**  
dal **21** al **27** Ottobre 2013

Il rapporto presenta i risultati nazionali e regionali relativi alla sorveglianza epidemiologica dell'influenza, elaborati dal Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità.

## Risultati Nazionali

### In evidenza:

- Solo una parte dei medici aderenti alla sorveglianza ha inviato i dati.
- L'attività dei virus influenzali è ai livelli di base.
- L'incidenza totale è pari a 0,5 casi per mille assistiti.



### Sommario:

Risultati nazionali	1
Risultati regionali	5
La Sorveglianza Influenza	7

Durante la quarantatreesima settimana del 2013, 461 medici sentinella hanno inviato dati circa la frequenza di sindromi influenzali tra i propri assistiti. Il valore dell'incidenza totale è pari a **0,51** casi per mille assistiti.

Nella fascia di età 0-4 anni l'incidenza è pari a 1,43 casi per mille assistiti, nella fascia di età 5-14 anni a 0,53, nella fascia 15-64 anni a 0,51 e tra gli individui di età pari o superiore a 65 anni a 0,22 casi per mille assistiti.

## Risultati Nazionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza, nel totale e per fascia di età, di tutte le regioni che hanno inviato i dati. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
2013-42	521	293	674.239	0,43	69	1,52	25	0,29	169	0,42	30	0,21
2013-43	461	309	608.033	0,51	55	1,43	40	0,53	185	0,51	29	0,22
2013-44												
2013-45												
2013-46												
2013-47												
2013-48												
2013-49												
2013-50												
2013-51												
2013-52												
2014-01												
2014-02												
2014-03												
2014-04												
2014-05												
2014-06												
2014-07												
2014-08												
2014-09												
2014-10												
2014-11												
2014-12												
2014-13												
2014-14												
2014-15												
2014-16												
2014-17												

## Risultati Nazionali

La tabella seguente riporta la popolazione in sorveglianza per settimana e per fascia di età. La popolazione osservata in ogni settimana può cambiare a causa dell'effettiva partecipazione di ogni singolo medico sentinella.

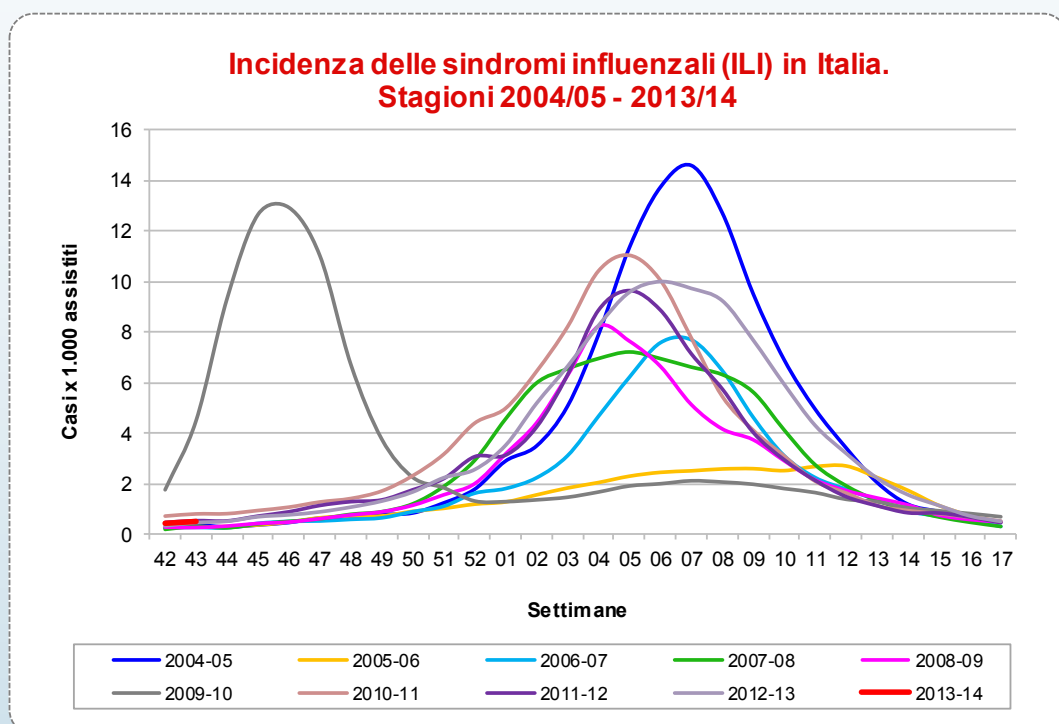
Settimana	Assistiti				Totale
	0-4 anni	5-14 anni	15-64 anni	65 anni e oltre	
2013-42	45.323	86.646	398.928	143.342	674.239
2013-43	38.483	76.014	362.735	130.801	608.033
2013-44					
2013-45					
2013-46					
2013-47					
2013-48					
2013-49					
2013-50					
2013-51					
2013-52					
2014-01					
2014-02					
2014-03					
2014-04					
2014-05					
2014-06					
2014-07					
2014-08					
2014-09					
2014-10					
2014-11					
2014-12					
2014-13					
2014-14					
2014-15					
2014-16					
2014-17					

La popolazione degli assistiti in sorveglianza è mediamente pari a **641.136** assistiti per settimana (range: 608.033 – 674.239) pari al **1,1%** dell'intera popolazione italiana.

## Risultati Nazionali

Il grafico sottostante riporta l'incidenza totale della stagione in corso e delle precedenti stagioni influenzali. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Settimana	Casi stimati in Italia
2013-42	26.400
2013-43	30.900
2013-44	-
2013-45	-
2013-46	-
2013-47	-
2013-48	-
2013-49	-
2013-50	-
2013-51	-
2013-52	-
2014-01	-
2014-02	-
2014-03	-
2014-04	-
2014-05	-
2014-06	-
2014-07	-
2014-08	-
2014-09	-
2014-10	-
2014-11	-
2014-12	-
2014-13	-
2014-14	-
2014-15	-
2014-16	-
2014-17	-
<b>Totale</b>	<b>57.300</b>

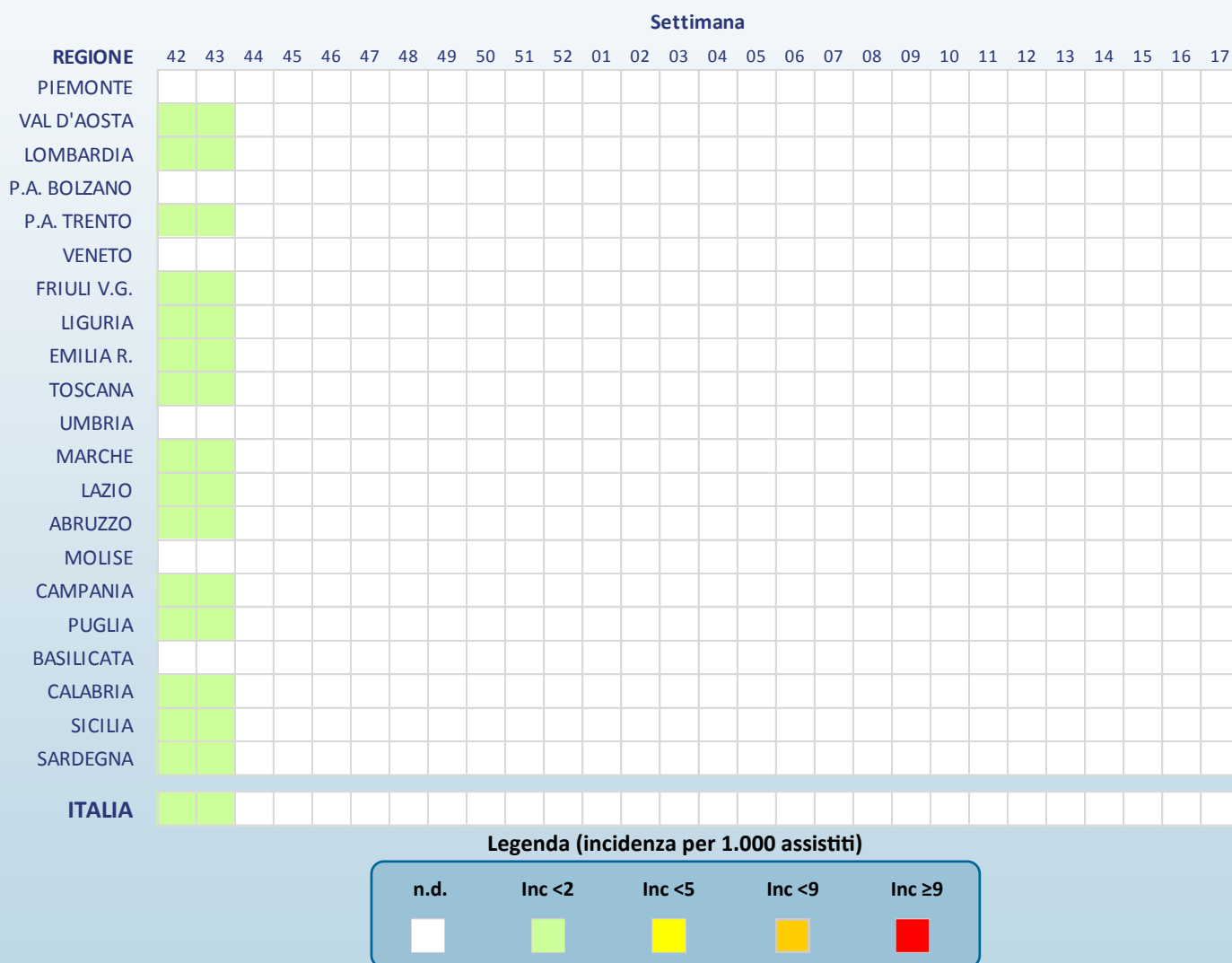


Nella quarantatreesima settimana del 2013 l'attività dei virus influenzali è ai livelli di base.

Nella quarantatreesima settimana del 2013, come mostrato in tabella, i casi stimati di sindrome influenzale, rapportati all'intera popolazione italiana, sono circa **31.000**, per un totale di circa **57.000** casi a partire dall'inizio della sorveglianza Influnet.

## Risultati Regionali

Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale osservata in tutte le regioni italiane nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.



## Risultati Regionali

La tabella seguente mostra il numero dei casi e i tassi d'incidenza della sindrome influenzale, nel totale e per fascia di età, osservati nella settimana descritta nel presente rapporto. L'incidenza settimanale è espressa come numero di sindromi influenzali (casi) per 1.000 assistiti.

Regione	Totale Medici	Totale Casi	Totale Assistiti	Totale Incidenza	0-4 anni		5-14 anni		15-64 anni		65 anni e oltre	
					Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc	Casi	Inc
Piemonte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Val D'Aosta	1	-	1.514	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Lombardia	121	112	168.908	0,66	19	1,24	18	0,66	67	1,94	8	0,24
P.A. di Bolzano	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P. A. di Trento	13	13	16.049	0,81	7	4,17	1	0,31	4	0,49	1	0,34
Veneto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Friuli V.G.	15	7	20.849	0,34	1	0,47	-	-	5	1,15	1	0,21
Liguria	39	14	50.163	0,28	2	1,03	1	0,29	7	0,91	4	0,27
Emilia Romagna	8	7	11.541	0,61	1	3,79	3	4,54	3	0,41	-	-
Toscana	42	28	55.610	0,50	2	0,82	-	-	23	1,90	3	0,23
Umbria	7	-	8.043	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Marche	3	7	3.746	1,87	-	-	-	-	6	2,34	1	0,96
Lazio	65	46	84.703	0,54	8	2,01	2	0,23	35	0,65	1	0,06
Abruzzo	11	6	11.724	0,51	1	0,85	4	1,62	1	1,18	-	-
Molise	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Campania	7	6	9.535	0,63	2	2,47	2	1,40	2	0,34	-	-
Puglia	83	14	105.486	0,13	3	0,56	2	0,17	7	0,31	2	0,09
Basilicata	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Calabria	3	2	4.349	0,46	-	-	2	2,25	-	-	-	-
Sicilia	36	34	48.369	0,70	-	-	1	0,34	25	2,19	8	0,72
Sardegna	7	13	7.444	1,75	9	9,89	4	2,57	-	-	-	-

Nella quarantatreesima settimana del 2013 l'attività dei virus influenzali è ai livelli di base in tutte le regioni italiane.

Si sottolinea che l'incidenza osservata in alcune regioni è **fortemente influenzata dal ristretto numero di medici e pediatri che hanno inviato, al momento, i loro dati.**

## La Sorveglianza InfluNet

La sorveglianza sentinella della sindrome influenzale INFLUNET è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS), in collaborazione con il Centro Interuniversitario per la Ricerca sull'Influenza (CIRI) di Genova e il sostegno del Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni.

L'obiettivo è descrivere i casi di sindrome influenzale, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare durata e intensità dell'epidemia.

Il sistema si articola in due emireti, una coordinata dall'ISS, l'altra dal CIRI: i medici e i pediatri sentinella delle regioni Basilicata, Campania, Emilia Romagna, Lazio, Marche, Molise, Piemonte, Sardegna, Valle d'Aosta, Veneto, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano inviano i dati relativi ai casi di sindrome influenzale osservati tra i loro assistiti all'ISS. I medici e i pediatri di Abruzzo, Calabria, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Lombardia, Puglia, Sicilia, Toscana e Umbria li inviano invece al CIRI.

L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti dalle due emireti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Per la sorveglianza epidemiologica, in particolare, il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Reparto di Epidemiologia delle Malattie Infettive del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS).

[www.iss.it/flue/](http://www.iss.it/flue/)

[www.iss.it/fluv/](http://www.iss.it/fluv/)

*L'elaborazione dei dati e la realizzazione del rapporto sono a cura del dr. Antonino Bella (Cnesps—ISS) grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti InfluNet presso le Asl e le Regione e del dr. Piero Lai (CIRI—Università di Genova).*